

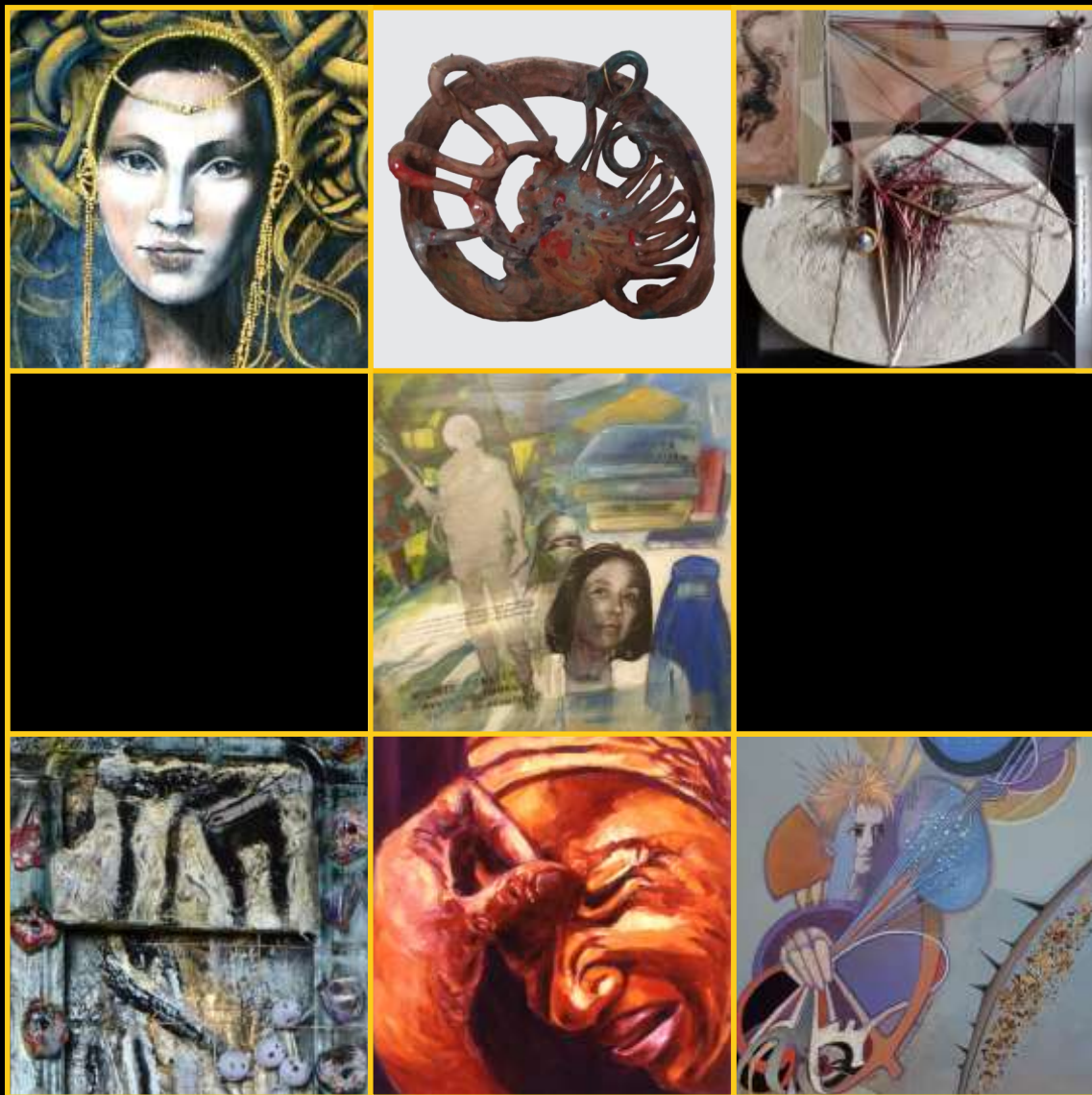


Teatro e Scienza
Festival 2023 "ViVa le Donne!"

Mostra d'Arte

DONNE ALPHA

**BIBLIOTECA CIVICA VILLA AMORETTI
TORINO 13 - 25 NOVEMBRE 2023**



Catalogo delle opere in esposizione



Mostra di sculture e dipinti

DONNE ALPHA



CITTA' DI TORINO



BIBLIOTECA CIVICA VILLA AMORETTI
(Salone Aulico)

Torino - Corso Orbassano, 200

Dal 13 al 25 Novembre 2023

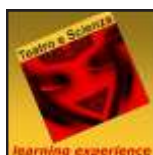
Inaugurazione Lunedì 13 Novembre ore 17.30

Orari di Apertura della Mostra

Lunedì 14.00 - 19.00

da Martedì a Venerdì 9.00 - 19.00

Sabato 9.00 - 15.00





**Direzione Coordinamento
Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport**

**Settore Comunicazione,
Ufficio Stampa, Relazioni Esterne e URP**

Stampa: CENTRO STAMPA REGIONE PIEMONTE

.....
Ricerche biografiche, storiche, editing e grafica
Fulvio Cavallucci, Maria Rosa Menzio
.....

Il ruolo della donna è da lungo tempo sotto la lente di ingrandimento di "Teatro e Scienza". Quest'anno, sotto l'insegna di "Viva le donne! Un festival tutto al femminile" tocca alla mostra dedicata alle "Donne Alpha", le quali sono determinate ed appassionate alle cause che ritengono giuste e lottano per veder riconosciuta le loro qualità, dalla sapienza all'autorevolezza, in un mondo culturale circostante dove per tanti secoli gli uomini sono stati quasi unici protagonisti. Donne che, come ben evidenzia la direttrice artistica Maria Rosa Menzio, *«hanno cambiato il corso della storia, ma anche donne che nella vita quotidiana mostrano il silenzioso eroismo delle umili, pur aspirando ad altre (e alte) mete»*.

Un mondo femminile già protagonista in precedenti mostre di "Teatro e Scienza", intitolate "Le Signore del Cielo" (2017), sulle astronome nella storia; "Regine dei Numeri" (2018), sulle matematiche il cui genio si è espresso nell'arco degli ultimi 2.500 anni, e "Donne e Fisica" (2019), sull'apporto femminile allo sviluppo delle scienze.

Con piacere la Regione Piemonte ha dunque deciso di patrocinare anche questa mostra, ospitata alla Biblioteca Civica "Villa Amoretti" di Torino dal 13 al 25 novembre 2023.

Ringraziamenti vanno tributati sia a "Teatro Scienza" per la tenace opera di valorizzazione della Donna e sia agli otto artisti (di cui sette donne) che presentano le loro meravigliose opere.

Il Presidente della Regione Piemonte
Alberto Cirio

DONNE ALPHA

Nel 2023 L'Associazione Culturale "Teatro e Scienza" si occupa esclusivamente di donne. Donne Alpha, sapienti, che hanno cambiato il corso della storia, ma anche donne che nella vita quotidiana mostrano il silenzioso eroismo delle umili, pur aspirando ad altre (e alte) mete.

Sette + uno sono gli artisti che espongono in questa mostra.

Tiziana Berrola lavora con l'argilla: ci cattura proponendoci originalissimi atomi artistici a indicare la periodicità della vita e del ciclo femminile (la scultura è dedicata a Elizabeth Garret-Anderson, medica femminista, diventata sindaca di Aldeburgh a 72 anni); orizzonti di Via Lattea come omaggio all'astronoma Caroline Lucretia Herschel; singolarità ispirate alla fisica Amalia Ercoli Finzi e scorci quasi naturalistici per la botanica Paola Bonfante.

Angela Betta Casale ci incanta con le sue opere: dalla maliosa regina delle fiabe Sherazade a Boudicca, guerriera britannica, alla grande ballerina e attrice Ida Rubinstein, la donna di origine ucraina che fondeva canto, danza e testo, colei che commissionò a Ravel il bellissimo Bolero, per finire con Athena, dea della sapienza, ma anche della strategia in guerra.

Martino Bissacco propone opere materiche, a partire dal bellissimo omaggio alla paleontologa Mary Anning, per continuare con le visioni dedicate alla fisica aerospaziale Amalia Ercoli Finzi e alla fisica delle particelle elementari Fabiola Gianotti, direttrice del CERN di Ginevra, fino a un'immagine di universo incredibile, denso di tunnel spaziotemporali, dalle forti valenze artistiche e scientifiche, per Samantha Cristoforetti.

Maria Grazia Fiore ci sorprende con le meravigliose visioni di Margherita Hack, gli ideali di Nilde Iotti e il "tormento e l'estasi" della grande scrittrice e giornalista femminista Oriana Fallaci. Per "Teatro e Scienza" Fiore opera per la prima volta in maniera non solo simbolica ma anche figurativa, sempre però con la lente della propria peculiare cifra stilistica.

Silvana Maggi usa i materiali in modo sapiente, astratto, spingendosi nell'infinitamente grande come nell'immensamente piccolo. La sua opera "Bosone di Higgs" è dedicata a Fabiola Gianotti, "Verso la luna" a Samantha Cristoforetti, la nebulosa a Margherita Hack, per finire con un quadro di tremenda attualità: "La banalità del Male", titolo di un saggio di Hannah Arendt volto a capire come persone normali ma inerti possano diventare parte dei sistemi totalitari.

Luciana Penna ci mostra ritratti sontuosi che sono anche la storia delle donne raffigurate: dalla scrittrice Matilde Serao a Eleonora d'Aquitania, mecenate, capo di eserciti e leader della grande Seconda Crociata (quella contro l'Islam) fino a Marisa Bellisario, manager e dirigente d'azienda, e alla ignota donna con la lente, simbolo intenso di tutte le donne che con l'istruzione vogliono trovare il proprio posto nel mondo.

Susanna Viale presenta in primis Masha Amini, quindi tutte le donne iraniane, nel loro dolore, nell'intensità di quello sguardo al di là del velo, nella lotta al maschilismo imperante che interpreta la Sharia in modo infame. Inoltre, con grande forza espressiva dipinge il potente "Dolore Nero" in una visione del mondo che penalizza la metà femminile del cielo.

In ultimo, **Luciana Stanga**, col suo coloratissimo gallo, dà una scossa a tutte le donne del mondo: è ora di cambiare, di riprenderci i diritti fondamentali di ogni essere umano. "Donne, svegliatevi!" sembra annunciare l'animale.

Osservazione. Nella grande libertà di scelta sulle donne da rappresentare, e senza essersi parlati ma lavorando in solitaria, è curioso come gli artisti in toto abbiano scelto ben due volte le donne sapienti italiane forse più famose: Amalia Ercoli Finzi, Fabiola Gianotti e Samantha Cristoforetti! Eppure, se guardiamo con più attenzione, vediamo che ogni artista caratterizza con la propria particolare visione dell'arte l'opera sulla scienzziata. Ercoli Finzi è rappresentata da Berrola con una visione che contempla anche decori, mentre Bissacco ne dà una raffigurazione galattica più lontana. Al contrario, lo stesso Bissacco omaggia Cristoforetti con un'immagine quasi realistica dell'universo, delle astronavi e delle passeggiate spaziali, mentre Maggi la fa tendere verso la luna. Maggi stessa avvicina Hack alle nebulose in un viaggio iperspaziale astratto, mentre Fiore le fa tendere lo sguardo verso danze planetarie realistiche. Vedremo i confronti in una delle ultime pagine.

A questo proposito riportiamo alcune frasi sull'arte figurativa:

Gilbert K. Chesterton dice: <La dignità dell'artista sta nel suo dovere di tener vivo il senso di meraviglia nel mondo> che è quello che fa la Scienza.

Marcel Proust afferma: <Il mondo non è stato creato una volta, ma tutte le volte che è sopravvenuto un artista originale>.

Terminiamo con il maestro **Pablo Picasso**: <Ci sono pittori che dipingono il sole come una macchia gialla, ma ce ne sono altri che, grazie alla loro arte e intelligenza, trasformano una macchia gialla nel sole>.

Maria Rosa Menzio
Direttrice Artistica Progetto "Teatro e Scienza"





Teatro e Scienza

Festival 2023 "ViVa le Donne!"

Spettacoli su Donne Alpha (aperti al pubblico)

- 3 Ottobre h 17.30 Torino - Biblioteca Civica Centrale**
CAJKA 7050 su Valentina Tereshkova, prima donna nello spazio
- 10 Ottobre h 17.30 Biblioteca Civica Centrale**
JUANA DE LUZ sulla religiosa messicana Sor Juana Inez de la Cruz
- 15 Ottobre h 18.30 Pino Torinese - Auditorium**
THE DARK LADY su Vera Rubin, scopritrice della materia oscura
- 17 Ottobre h 18.30 Torino - PIÙ SPAZIOQUATTRO**
LA STREGA AGNESI su Maria Gaetana Agnesi, grande matematica italiana
- 26 Ottobre h 18.30 Torino - Dipartimento di Chimica**
GRACE'S ANATOMY su Grace Chisholm Young, matematica inglese

Spettacoli su argomenti femminili

- 6 Novembre h 17.30 Torino - Biblioteca Civica Villa Amoretti**
CHIMICA E AMORE, con esperimenti chimici in scena
- 20 Novembre h 18.30 Torino - PIÙ SPAZIOQUATTRO**
DONNE S-COMODE, su vari flussi... anche quello
- 22 Novembre h 17.30 Torino - Biblioteca Civica Villa Amoretti**
I MONOLOGHI DELLA VAGINA di Eve Ensler
- 29 Novembre h 17.30 Torino - Biblioteca Civica Villa Amoretti**
IL MESTIERE PIU' ANTICO DEL MONDO, ovvero l'ostetricia

con il patrocinio di



Tiziana BERROLA

Tiziana Berrola è nata a Rivoli nel 1956 ed è residente ad Alpignano. Si è diplomata Maestra d'Arte presso l'Istituto d'Arte "Passoni" di Torino. Nel 2003 ha seguito il corso di Decorazioni di pregio presso le Scuole Tecniche "San Carlo" di Torino.

Dice di sé: "Lavoro l'argilla, e mi piace sperimentarle tutte, da Castellamonte a Impruneta, alla vicentina... Creo prevalentemente piccole sculture e pannelli in cui le formelle si incontrano come in un *puzzle*, armonizzando forme e colori".

Ha partecipato alle seguenti Mostre collettive:

- con l'associazione "Gli Argonauti" presso la Sala delle Arti di Collegno dal 1991 al '97;
- esposizione annuale dei soci presso la Promotrice delle Belle Arti di Torino nel 1998 e nel 2022;
- "Omaggio a Tutankhamon" a Oderzo, Varese e Firenze nel 2015;
- "Africa" alla Casa del Conte Verde di Rivoli nel 2016;
- "Femmina illuminata" presso il Movicentro di Alpignano nel 2017;
- "Arte fisica" alla Casa del Conte Verde di Rivoli nel 2019;
- "La terra degli dei" presso la chiesa di Santa Croce di Avigliana dal 2016 al 2022;
- "The care" alla Casa del Conte Verde di Rivoli nel 2022;
- Premio "Antonio Carena" presso la casa-museo Antonio Carena di Rivoli nel 2022.

Ha esposto le sue opere nelle Mostre personali:

- "Terre e poesie" presso la libreria Area Libri di Rivoli nel 2000 e 2002;
- "La taverna di Brest" a Locarno nel 2003;
- bipersonale presso l'Opificio Cruto di Alpignano nel 2007;
- "Infinitamente mossa" presso TLC (Teatro Laboratorio Creativo) di Pianezza nel 2016;
- "Gesti indelebili" alla Casa del Conte Verde di Rivoli nel 2019.

Art_Atomo (dedicato a Elizabeth Garret-Anderson)



Terra rossa smaltata e plexiglass - 24 cm diametro

Via Lattea (dedicato a Caroline Lucretia Herschel)



Argilla di Castellamonte con smalti su legno - 42x42 cm



Singularità (dedicato ad Amalia Ercoli Finzi)



Argilla rossa, smalti e foglia d'oro - 40x80 cm

(dedicato a Paola Bonfante)



Argilla di Vicenza decorata con smalti e cristalline - 41x27 cm

Angela BETTA CASALE

Angela Betta Casale vive e lavora a Torino: si autodefinisce (e di fatto è) uno spirito libero con la vocazione per l'arte.

Dopo gli studi artistici si dedica alla carriera di grafica, ma non abbandona mai totalmente la pittura, prima come allieva del Maestro Amerigo Carella poi dal 1999 dedicandosi totalmente all'arte, seguendo un suo percorso di ricerca, di arricchimento, di confronto, mai di emulazione, che la conduce sempre più verso una tecnica del tutto personale per esprimere concetti e sensazioni. Nelle sue opere possiamo leggere echi di culture nordiche, saghe celtiche, ma allo stesso tempo ritroviamo elementi di congiunzione tra un classicismo rinascimentale ed una lettura poetica del contemporaneo. Angela ama giocare con le citazioni, spesso letterarie, musicali, oniriche, e costruisce un mondo che è sempre in bilico tra realtà e fantasia, poesia e mito. Dapprima ispirata da Italo Calvino (vd. la collezione de "Le Città Invisibili"), oltre a temi figurativi, accosta una lunga ricerca su città fantastiche e visionarie. Sempre più interessata al mondo dell'editoria e dell'illustrazione, pubblica due libri pensati, scritti e illustrati personalmente. Moltissime le mostre collettive e personali in Italia ed Europa.

Nell'ambito delle ultime edizioni del Festival di "Teatro e Scienza", nel 2017 ha partecipato alla Mostra "**Le Signore del Cielo**", esposizione collettiva di opere su 28 astronome dall'antichità ad oggi, nel 2018 alla Mostra "**Regine dei Numeri**", raccolta di opere realizzata da otto artisti in onore di 26 matematiche il cui genio si è espresso nell'arco degli ultimi 2500 anni e nel 2019 alla Mostra "**Donne e Fisica**" con opere che andavano dai ritratti ambientati di scienziate a interpretazioni artistiche di alcuni fenomeni fisici; le mostre hanno avuto luogo a Torino, in Piazza Castello, presso la Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte (2017, 2018 e 2019) e nel salone aulico di Villa Amoretti (2019). Una selezione delle sue opere presentate in queste occasioni è stata esposta nella mostra "**SCIENZIATE**" svoltasi tra Marzo e Maggio 2019 nella Casa del Conte Verde di Rivoli (TO).

www.angelbettacasale.com/cms



Sherazade



Acrilico su legno - 100x60cm

Boudicca (33 - 60/61 d.C)



Acrilici e resina su pannello in pietra - 120x60 cm

Ida Rubinstein (1883 - 1960)



Pastelli, acrilici e doratura su carta 680 g. - 55x75 cm

Athena



Tecnica mista su tela - 120x80 cm

Martino BISSACCO

Nato a Taglio di Po (RO), si è formato a Torino presso la bottega del pittore e ceramista Mario Brunetti, con il quale ha instaurato un rapporto importante. Ha seguito vari periodi, dal paesaggio al genere surreale approdando, quindi, alla pittura informale, coloristica e poetica.

Accordi e contrasti materici, raffinati da sapienti velature, sono stati la costante per molti anni, ma negli ultimi tempi l'artista ha sperimentato la tridimensionalità ottenuta con tessiture di vele, dai risultati più geometrizzanti, dove ingloba oggetti vari e ottiene risultati inattesi.

Uno fra i momenti basilari è stata la permanenza, come ceramista, ad Albissola, dove ha incontrato artisti importanti. Sono seguiti molti anni di attività come restauratore, che lo hanno portato a viaggiare in Europa e a conoscere molti ambienti. Numerose sono state le mostre collettive, personali e rassegne fieristiche cui ha partecipato (Torino, Ivrea, Alassio, Moncalieri, Bologna, Gent [Belgio], Rivoli, Chieri, Pallanza, Reggio Emilia, Montreux [CH], Genova, Cremona, Monastero di Rivalta, Innsbruck [A], Spoleto, Milano per Expo 2015 e Roma per il Premio Internazionale "Comunicare l'Europa"). Nel 2018 sue opere sono state esposte al Parlamento Europeo e nel 2019 in mostre collettive a Varazze e Venezia.

Nell'ambito delle ultime edizioni del Festival di "Teatro e Scienza", nel 2017 ha partecipato alla Mostra "**Le Signore del Cielo**", esposizione collettiva di opere su 28 astronome dall'antichità ad oggi, nel 2018 alla Mostra "**Regine dei Numeri**", raccolta di opere realizzata da otto artisti in onore di 26 matematiche il cui genio si è espresso nell'arco degli ultimi 2500 anni, nel 2019 alla Mostra "**Donne e Fisica**" con opere che andavano dai ritratti ambientati di scienziate a interpretazioni artistiche di alcuni fenomeni fisici e nel 2021 alla Mostra "**Le madri dei Quanti**" con una ventina di opere dedicate alla Meccanica Quantistica e alle scienziate che hanno contribuito al suo sviluppo; le mostre hanno avuto luogo a Torino, in Piazza Castello, presso la Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte (2017, 2018 e 2019) e nel salone aulico di Villa Amoretti (2019 e 2021). Una selezione delle sue opere presentate in queste occasioni è stata esposta nella mostra "**SCIENZIATE**" svoltasi tra Marzo e Maggio 2019 nella Casa del Conte Verde di Rivoli (TO).

www.martinobissacco.com



Dedicato a Mary Anning



Tecnica mista - 100x100cm (particolare)

Dedicato ad Amalia Ercoli Finzi



Tecnica mista - 53x64cm

Dedicato a Fabiola Gianotti



Tecnica mista - 50x70cm

Samantha Cristoforetti



Tecnica mista - 100x70cm

Maria Grazia FIORE

Vive e lavora a Torino, Studio Parvadomus. Ha frequentato l'Istituto Moderno di Cultura Artistica con i corsi di Interior-Design, Fotografia d'Arte, pubblicità e grafica pubblicitaria.

La pittura di Maria Grazia Fiore, i frammenti figurati, la sperimentazione di tecniche diverse rappresentano i momenti di un discorso che ha le radici in una personale "lettura" della realtà, non disgiunta da un'interpretazione capace di fissare gli elementi segnati da lontani ricordi, da sensazioni emergenti dai luoghi dell'anima, da emozioni, talora trattenute entro i confini di una linea ferrea, insite in una propria condizione esistenziale. Il colore è protagonista dell'opera di quest'artista che esprime sempre la misura di una scrittura in bilico tra realismo, fantasia e sogno.

Ha tenuto mostre personali a Torino, Alassio, Verres, Voghera, Roma, Fano, Mondovì, Ventimiglia, Andorno Micca, Caorle, Cherasco, Aosta, Les deux Alpes, Demonte, Leinì, Bognanco, Cortemilia, Moncalieri, Strasburgo, Challand-Saint-Victor, Pré-Saint-Didier, Ceres, Ginevra, Saluzzo, Lanzo, Londra, Hong Kong, Bologna, Agrigento e molte altre. Presente su invito a diverse edizioni di pittura estemporanea ed eventi, ha inoltre partecipato con riconoscimenti e premi ai concorsi nazionali ed internazionali di Bormio, Marina di Ravenna, Martinsicuro, Santhià, Mapello, Ponzano Veneto, Salsomaggiore, Trivero, Vinago, Fratta Polesine, Chieri, Valenza Po, Soliera, Donnaz e Rimini. Ha realizzato scenografie per opere liriche in diversi teatri di Torino.

Collabora con lo scrittore Silvio Minieri di Roma per l'illustrazione delle copertine dei suoi libri. Molte le recensioni su testi informativi o critici. Presente su svariate edizioni d'arte, su riviste e giornali.

Nell'ambito dell'edizione 2018 del Festival "Teatro e Scienza: Matematica e altri Demoni" ha partecipato alla Mostra collettiva "**Regine dei Numeri**", raccolta di opere realizzata da otto artisti in onore di 26 matematiche il cui genio si è espresso nell'arco degli ultimi 2500 anni e nel 2019, all'interno del Festival "Teatro e Scienza: Fisica e Dintorni", quattro sue opere che interpretavano fenomeni spazio-temporali sono state esposte nella Mostra collettiva "**Donne e Fisica**"; entrambe le mostre hanno avuto luogo a Torino, in Piazza Castello, presso la Sala Mostre del Palazzo della Regione Piemonte. Una selezione delle sue opere presentate in queste occasioni è stata esposta nella mostra "**SCIENZIATE**" svoltasi tra Marzo e Maggio 2019 nella Casa del Conte Verde di Rivoli (TO).

www.mariagraziafiore.it



Margherita Hack (1922 - 2013)



Acrilico su tela - 50x50cm

Nilde Iotti (1920 - 1999)



Acrilico su tela - 50x50cm

Oriana Fallaci (1929 - 2006)



Acrilico su tela - 50x50cm

Silvana MAGGI

Nata a Torino, vive e sviluppa la sua passione artistica a Rivoli. Adora tutto ciò che è naturale e il colore in ogni sua forma. E' sempre stata affascinata dall'arte nelle sue varie espressioni. Tra i grandi, ama particolarmente Caravaggio, Goya, van Gogh, Picasso e Gaudì.

Da una conversazione con Francesco Debartolomeis ricaviamo il commento di Rita Margaira su Silvana Maggi: *"Nei lavori di Silvana ciò che era degradato a rifiuto viene fatto rinascere a nuova vita. Emoziona e fa riflettere osservare cose che sarebbero morte, disperse, ignorate tornare nel mondo della vita con significati non del tutto penetrabili perché nella loro scelta hanno un ruolo importante l'inconscio e l'intuizione. Dopo la scelta inizia il lavoro difficile della composizione e, sempre, l'incertezza e la ricerca di equilibrio tra i pesi delle forme e dei colori. La sostituzione dei materiali artistici con la trasformazione dei materiali di recupero può essere interpretata come gioco, ma ha bisogno di una mediazione creativa. Il significato? Resta l'incertezza del dubbio che serve a penetrare oltre una barriera in cui ci sono forze che si espandono. Se l'opera è un mistero lo è anche per chi l'ha fatta. Muoversi nella complessità risultando semplici è qualcosa che Silvana realizza con la ricerca costante ma anche con un entusiasmo contagioso".*

Nell'iniziativa "**Riciclo**" della Città di Rivoli ha realizzato alcune opere e ha tenuto un laboratorio per bambini. Nelle mostre organizzate da **Rivolidonne**, in particolare, nella mostra "SCIENZIATE", svoltasi tra Marzo e Maggio 2019 nella Casa del Conte Verde di Rivoli (TO), ha interpretato con il suo stile alcune grandi scienziate del presente e del passato. Quattro sue opere che interpretavano fenomeni spazio-temporali sono state esposte nella Mostra collettiva "**Donne e Fisica**" svoltasi a Ottobre 2019 nell'ambito del Festival "Teatro e Scienza: Fisica e Dintorni". Nel 2021, sempre con Teatro e Scienza ha partecipato alla Mostra collettiva tenutasi a Villa Amoretti "**Le madri dei Quanti**" con una ventina di opere dedicate alla Meccanica Quantistica e alle scienziate che hanno contribuito al suo sviluppo.

Numerose sono le sue partecipazioni a mostre nazionali: nel 2023 si ricordano "Live Painting" a Cortemilia (CN) e la 181° Esposizione di Arti Figurative presso la Società Promotrice delle Belle Arti di Torino.

silvanamaggi.wordpress.com



Bosone di Higgs (dedicato a Fabiola Gianotti)



Polimaterico - 100x60cm

Verso la Luna (dedicato a Samantha Cristoforetti)



Polimaterico - 120x60cm

Nebulosa Protoplanetaria (dedicato a Margherita Hack)



Polimaterico - 100x100cm

La banalità del Male



Polimaterico - 160x40cm

(dedicato a Hannah Arendt)



Luciana PENNA

Nata a Milano, ora vive a Collegno. Autodidatta, incline alla ricerca e scoperta dei meccanismi che regolano ogni cosa, si dedica principalmente alla pittura e scultura. Con il suo stile sintetico trasforma il reale e l'invisibile in geometrie che il Critico d'Arte Enzo Papa definisce "astrattismo lirico".

La sua prima mostra personale risale al 1972; ha aderito a mostre collettive rilevanti sia per i luoghi, in Italia e all'estero, sia per gli artisti partecipanti. Opera con diversi materiali quali marmo, bronzo, ferro, terracotta, creta, cemento, legno, scelti secondo le diverse possibilità espressive

Nel 2021 è stata fra i 13 finalisti del Premio Comel. Nel 2023 è stata invitata al Premio città di Bene Vagienna (CN), alla mostra presso il Castello reale di Govone (CN) e alla 181° Esposizione della Società Promotrice delle Belle Arti di Torino. Nel 2005 ha realizzato un Monumento ai Caduti per il Comune di Collegno e nel 2011 un monumento dedicato a Peppino Impastato (giornalista ucciso dalla mafia nel 1978). Negli anni 2011-2013 ha studiato le scoperte scientifiche di 19 scienziati e ha realizzato, con tecniche varie, altrettante opere che le illustrano. Nel 2014, su invito del Liceo Scientifico Avogadro di Biella, della Fondazione Edo ed Elvio Tempia e della stessa Provincia di Biella, presenta tali opere nella mostra "FENOMENI sul cammino della Scienza nello specchio dell'Arte" che viene poi replicata, nel Festival 2014 "Teatro e Scienza: l'Albero della Conoscenza", al Salone Diplomatico del Castello Cavour di Santena. Sempre con "Teatro e Scienza", nel 2015 ha allestito la personale "**Crimini e Magie**" ospitata dalla Regione Piemonte.

Nel 2021 illustra il libro per ragazze/i "Rubina negli abissi" di Maria Rosa Menzio, Direttrice Artistica di Teatro e Scienza, Edizioni La Rondine.

Nell'ambito dei vari Festival autunnali, ha partecipato a tutte le mostre collettive organizzate da Teatro e Scienza: nel 2017 "Le Signore del Cielo", nel 2018 "Regine dei Numeri", nel 2019 "Donne e Fisica" e nel 2021 "Le Madri dei Quanti", tenutesi nella Sala Mostre della Regione Piemonte e/o nel Salone Aulico di Villa Amoretti a Torino. Una selezione delle sue opere presentate in queste occasioni è stata esposta nella mostra "**SCIENZIATE**" svoltasi tra Marzo e Maggio 2019 nella Casa del Conte Verde di Rivoli (TO).

www.lucianapenna.it



Eleonora d'Aquitania (1122 - 1204)



Acrilico su tela - 70x80cm

La Signora con la Lente



Olio su tavola (lente incastonata) - 65x45cm

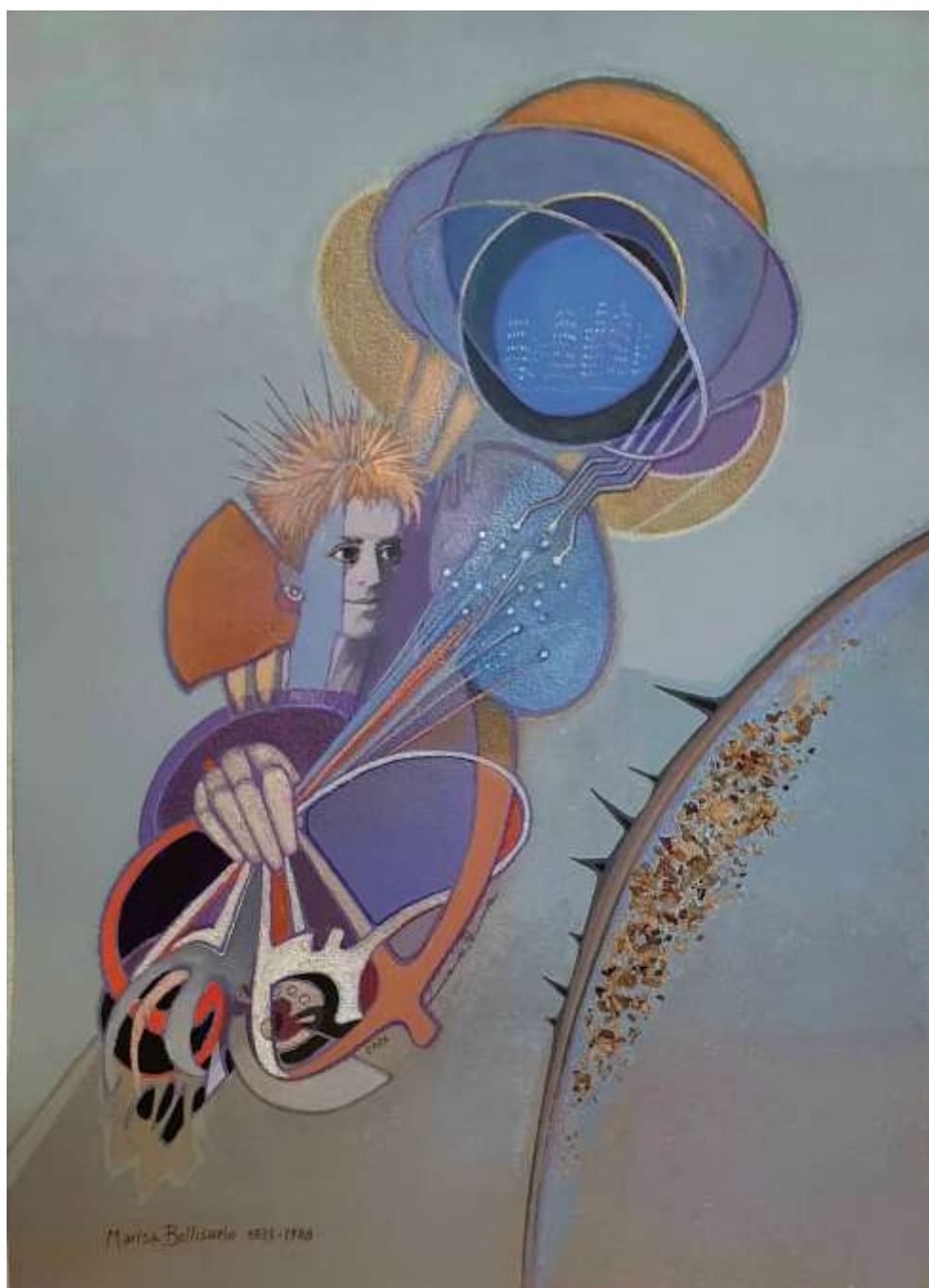


Matilde Serao (1856 - 1927)



Acrilico su tela - 60x80cm

Marisa Bellisario (1935 - 1988)



Acrilico su carta speciale - 70x50cm

Susanna Viale

Artista visuale e sociologa, crea avvalendosi della pittura, scultura, mosaico e murales. La sua arte è tendenzialmente figurativa, incentrata sulle tematiche e raffigurazioni legate al simbolismo, alchimia, ermetismo, spiritualità, sociologia e antropologia culturale.

Ha realizzato molte opere di arte pubblica, specie nei paesi latino-americani (Messico, Argentina, Cile, Bolivia, Colombia, Brasile.....). Ha esposto in collettive e personali in Italia e all'estero.

Dove vive, a Pino Torinese, sta realizzato la "Casa dei Sette Colori", museo che è un percorso di crescita e di ampliamento della coscienza attraverso l'arte e la simbologia, ove si terranno laboratori d'arte ed eventi culturali. Avendone inizialmente promosso l'istituzione e la creazione a livello nazionale, è stata fino a febbraio 2018 Presidente del Comitato Italiano dell'IAA/AIAP, *The International Association of Art*, ONG che lavora in partnership con l'Unesco.

Nell'ambito dell'edizione 2018 del Festival di "Teatro e Scienza: Matematica e altri Demoni", ha partecipato alla Mostra svoltasi presso il Palazzo della Regione Piemonte intitolata "**Regine dei Numeri**", raccolta di opere realizzata da otto artisti in onore di 26 matematiche il cui genio si è espresso nell'arco degli ultimi 2500 anni; nel 2021, come corollario al Festival "Teatro e Scienza: non solo Quanti!", ha realizzato opere per la Mostra "**Le madri dei Quanti**" che si è tenuta nel Salone Aulico di Villa Amoretti a Torino: in esposizione una ventina di opere realizzate da artisti vari, dedicate alla Meccanica Quantistica e alle scienziate che hanno contribuito al suo sviluppo.

www.susannaviale.it



Masha Amini (1999 - 2022)



Acrilico su tela - 100x100cm

Pace Libertà Democrazia



Acrilico su tela - 80x80cm

Sguardo



Olio su tela - 50x60cm

Dolore Nero



Olio su tela - 70x50cm

E infine...

un'opera a quattro mani

e

un invito a tutte le Donne

Donne
(opera di Tiziana Berrola e Silvana Maggi)



Tecnica mista con argilla su tela - 100x70cm

**“Donne, svegliatevi e il mondo sarà Vostro!”
(opera di Luciana Stanga, 2019)**



Opere dedicate ad Amalia Ercoli Finzi da parte di



Tiziana Berrola



Martino Bissacco

Opere dedicate a Samantha Cristoforetti da parte di

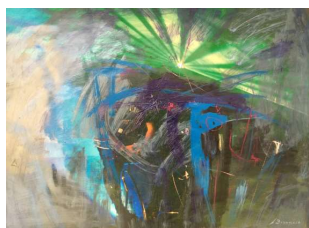


Martino Bissacco



Silvana Maggi

Opere dedicate a Fabiola Gianotti da parte di



Martino Bissacco



Silvana Maggi

Credits

<https://it.wikipedia.org/wiki/>
<https://en.wikipedia.org/wiki/>

